

## Presentazione progetto

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire la riflessione sulle azioni che si svolgono durante il proprio lavoro e più in generale tutte le volte che si affrontano situazioni di pericolo, ampliando l'attenzione verso la percezione di un potenziale rischio e facilitando la consuetudine di assumere comportamenti non a rischio attraverso la riflessione comportamentale.

Inoltre il progetto è volto a promuovere un'attività di informazione e prevenzione sulle tematiche inerenti la regolarità e la sicurezza del lavoro, per incentivare la cultura della sicurezza sul lavoro e la formazione di una coscienza collettiva ed individuale capace di opporsi al lavoro nero.

Il progetto è articolato in tre azioni:

1. Presentare l'esperienza delle iniziative svolte e programmate in provincia di Modena anche attraverso la fiera "Ambiente e Lavoro"
2. Educare gli studenti delle scuole superiori a considerare la sicurezza una materia interdisciplinare irrinunciabile per il loro futuro di lavoratori, coinvolgendo anche gli insegnanti quali portatori e mediatori di contenuti.
3. Favorire l'informazione e la formazione dei lavoratori che ogni giorno affrontano sul lavoro situazioni di rischio, soprattutto nella attuale evoluzione di precarietà del lavoro

Il programma prevede:

1. Presentazione del fenomeno infortunistico e cultura della prevenzione. Socializzazione e presentazione del progetto: strumenti, aspettative, finalità e obiettivi
2. La sicurezza nei luoghi di lavoro, gli incidenti sul lavoro diritti e doveri in caso d'incidente. La nuova accettazione di sé e degli altri dopo un grave incidente.
3. Il lavoro e la legalità del lavoro. Analisi di casi concreti di lavoro regolare e lavoro nero: diritti e tutele, percezione del rischio anche attraverso racconti
4. Rappresentazione teatrale.

### Rappresentazione teatrale

La partecipazione all'iniziativa teatrale "LaBoriamo in sicurezza" crea occasioni di approfondimento sul tema della sicurezza, attraverso la messa in scena di situazioni lavorative "insicure" molto evidenti, quindi comprensibili anche agli studenti, mettendoli in grado d'intervenire come "spett - attori" nello spettacolo. Lo spettacolo teatrale vuole sottolineare l'importanza della percezione del rischio non solo sul lavoro, ma anche nella vita partendo dall'affermazione: "la soggettività è un elemento che porta alla decisione di affrontare o evitare la situazione di rischio. Ognuno di noi nel processo di socializzazione assorbe e apprende vedendo le altre persone nel proprio ambiente di vita, a cominciare dalla famiglia, dagli amici, fino al gruppo di lavoro. Impara per imitazione, non tanto per quello che gli viene detto. Ognuno di noi crede di più a quello che vede fare, ha propri valori personali che, in parte, sono gli stessi della propria cultura di riferimento" (citando il dott. Federico Ricci in un'intervista alla Covention Ambiente Lavoro - 2008).

Il percorso è in continua evoluzione perché ha potenzialità di comunicazione e coinvolgimento molto dirette. La finalità del progetto è quella di creare una partecipazione di persone sempre più ampia, inserendo contenuti che richiamino le problematiche più significative raccontate dai diretti interessati rendendo l'iniziativa riproducibile metodologicamente ed esportabile nelle diverse situazioni.



*"LaBoriamo in sicurezza"*

*La sicurezza sul lavoro va in scena:  
il teatro interattivo per la prevenzione  
e l'educazione alla salute e alla  
sicurezza dei lavoratori*

*Modena*

*Programma formativo provinciale 2011-2012*



Provincia di Modena



Comune di Modena



## **LaBoriamo in Sicurezza**

Lo spettacolo "LABoriamo in sicurezza" è una rappresentazione teatrale "interattiva" sui temi della prevenzione infortuni e della sicurezza sul lavoro. Sviluppato da un segmento del progetto approvato ad AECA dall' Amministrazione Provinciale "Percezione del rischio - Sicurezza sul lavoro- Professionalità" e stato sceneggiato nella parte teatrale dal Teatro degli Indifesi.

La rappresentazione è realizzata utilizzando una tecnica teatrale che prevede la messa in scena di un evento problematico in cui possono intervenire gli "spett-attori" per risolvere la situazione e cercare alternative possibili. Lo spettacolo è nato dalla rielaborazione delle "storie" raccolte durante un laboratorio narrativo riguardanti reali esperienze di infortuni e rischi sul lavoro.

### **La camionista**

**Sara:** camionista e sindacalista con tanti problemi

**Cavalluccio:** imprenditore senza scrupoli

**Radovan:** camionista serbo

**Abdul:** giovane camionista magrebino

**Tony:** camionista molto esperto

**Vincenzo:** movimentista stressato

Impresa di autotrasporti, il titolare è un uomo senza scrupoli interessato solo a far soldi. A tal fine si circonda di alcuni collaboratori fidati, i movimentisti, che devono spingere gli autisti a viaggiare il più possibile, senza sosta. Gli autisti dal canto loro corrono continuamente per guadagnare di più e non dover restare a terra senza lavoro. Il ricatto infatti è una delle armi che il titolare utilizza tranquillamente. In questo mondo di uomini duri e competitivi, però, la più dura di tutti è Sara, una camionista di 38 anni con una famiglia impegnativa sulle spalle e diverse relazioni sentimentali complicate. Sara è una donna forte e combattiva, piena di energia che condivide con i colleghi e nel sindacato, è infatti RLS. Sara non ha timore quando deve scontrarsi con Cavalluccio, contemporaneamente antagonista e persona che le ha concesso di farsi una vita degna a bordo di un TIR. La strada è il regno di Sara, in ogni condizione fisica e morale, l'importante è non fermarsi mai, ma un giorno al Verghereto ...

### **Il cantiere**

**Jamal:** titolare di ditta individuale, poco esperto e da poco in Italia

**Mario:** gruista e RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

**Pasquale:** capocantiere

**Antonio:** manovale esperto ed esuberante

**Camionista:** che ha fretta ed è in ritardo

Giornata nuvolosa dopo diversi giorni di pioggia, Jamal è al suo primo giorno in cantiere per posare la guaina per la copertura della palazzina in costruzione. Il camion che deve consegnare la guaina è bloccato nella coda di un incidente. Nel pomeriggio è previsto il controllo sulla applicazione delle norme di sicurezza nel cantiere. Tutti hanno fretta, anche perché si avvicinano le scadenze previste contrattualmente. L'RLS è in conflitto evidente con il capocantiere per il rispetto delle norme di sicurezza. E' quasi ora di pranzo, finalmente arriva il camion ...

### **Il reparto**

**Davide:** operaio turnista esperto, poco appassionato al lavoro

**Franco:** operaio turnista esperto, ha bisogno di fare straordinari

**Alfonso:** caporeparto, una vecchia volpe

**Monica:** operaia al controllo qualità e RLS

Fabbrica di materie plastiche, a causa di un picco di ordini il caporeparto rimette in funzione una vecchia macchina che era stata dismessa perché non consentiva la pulizia automatica. L'operazione di pulizia manuale comporta il rischio di schiacciamento delle mani nei rulli della macchina. Il caporeparto convince Franco a pulire la macchina, Davide cerca di fermare il collega. Neanche l'intervento concomitante della RLS farà desistere Franco nella sua convinzione. La RLS e Davide vanno a lamentarsi dal caporeparto. Franco resta solo con la macchina

### **Il capannone**

**Barbieri:** titolare della ditta e capo officina

**Susy:** segretaria tuttofare

**Manovratore carro ponte**

**Lavoratore di un'agenzia privata,** operaio in somministrazione di manodopera

**Tecnico elettricista** chiamato per risolvere un guasto

L'operaio e il manovratore sono impegnati nelle proprie mansioni, entra l'elettricista e chiede dove è il problema, la concitazione nel capannone aumenta. Arriva il capo ha fretta di risolvere il guasto, si aggiunge Susy perché è arrivata una chiamata urgente per il capo che a questo punto torna in ufficio con Susy. L'elettricista, un po' perplesso, inizia il proprio lavoro. L'operaio e il manovratore continuano il proprio lavoro. L'ambiente è rumoroso e confuso, l'elettricista chiede informazioni all'operaio che, però, lavora lì solo da 3 giorni e prima faceva un altro mestiere. L'operaio sfoga le proprie frustrazioni e non si preoccupa più del carro ponte che passa sopra la sua testa.

*Regista, conduttore* **Giuseppe Sepe**

*Agli amici che hanno realizzato le scenografie dello spettacolo:* **Giancarlo Bergamini, Lucio Prandini**

*Gli attori:* **Giancarlo Bergamini, Giulia Berni, Silvia Capelli, Gian Franco Cecconi, Fabrizio De Pasquale, Serena Fioroni, Umberto Lanzetta, Patrizia Marchegiano, Agnese Pagliarulo, Alberto Parrino, Lucio Prandini, Federico Ricci.**

*L'organizzazione:* **Maurizio Borelli (ANMIL), Maria Rosa Avino (INAIL sede Modena), Fabrizio De Pasquale (AUSL), Ivana Vernelli (AECA).**

### **Per informazioni:**

**Maurizio Borelli** - Anmil Modena - Via Emilio Po, 74 - tel. 059/330691 - modena@anmil.it

**Maria Rosa Avino** - Inail sede di Modena - Via Cesare Costa, 29/30- tel. 059/884518 m.avino@inail.it

**Fabrizio De Pasquale** - AUSL Modena - Via Finzi 211 - tel.059/435 118 f.depasquale@ausl.mo.it

**Ivana Vernelli** - AECA Modena - Via San Marone, 15 - Tel. 059/342875 vernelli@aeca.it